

GREEN COMMUNITIES

PNRR MISURA M2, COMPONENTE C1,
Investimento 3.2 (M2C1 Inv. 3.2)

Gianni Bocchieri

Comunità locali che promuovono la sostenibilità energetica, ambientale e
sociale

Missione: rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente: economia circolare e agricoltura sostenibile

LE GREEN COMMUNITIES IN AMBITO PNRR

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – all’interno della Componente 2 relativa a “Economia circolare e agricoltura sostenibile” della Missione 2, “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – prevede uno specifico investimento, per le **Green Communities**
- Il coordinamento è stato affidato al **Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie** (DARA) della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** come Amministrazione Centrale Titolare d’Intervento attraverso il Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, denominato «**Nucleo PNRR Stato-Regioni**» (istituito con il D.L. 152/2021 all’art.33 comma 1)



NUCLEO PNRR STATO – REGIONI DEL DARA

Il Nucleo, oltre alla titolarità dell'intervento Green Communities, svolge un importante ruolo di supporto alle amministrazioni locali sull'attuazione del PNRR. In particolare:

- cura l'istruttoria di **tavoli tecnici** di confronto settoriali con le amministrazioni locali e le amministrazioni titolari degli interventi allo scopo di individuare possibili soluzioni per la rimozione degli ostacoli che limitano la partecipazione ai bandi
- presta **attività di assistenza** agli enti territoriali, con particolare riferimento ai piccoli comuni e ai comuni insulari e delle zone montane, allo scopo di facilitare la partecipazione agli investimenti del PNRR
- collabora su tematiche di programmazione strategica settoriale, curando la realizzazione di **focus settoriali** di interesse per l'attuazione del PNRR



LE GREEN COMMUNITIES – SCOPO DEL PROGETTO

Il Progetto sostiene lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane

Ciò è realizzato favorendo la nascita e la crescita di comunità locali, anche tra loro coordinate e/o associate (le Green communities), attraverso il supporto l'elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale

INVESTIMENTO COMPLESSIVO DI 135 MLN DI EURO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



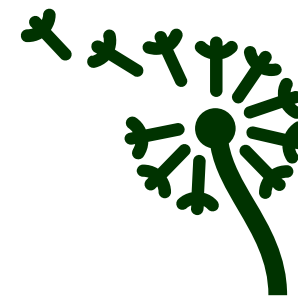
Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI



PROCEDURA DI FINANZIAMENTO

Il DARA, attraverso il Nucleo PNRR Stato-Regioni, ha effettuato due fasi distinte per l'attuazione della misura M2C1 Inv. 3.2:

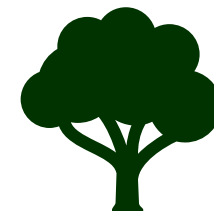
1. una prima fase nella quale sono state individuati e finanziati 3 progetti "Green Communities" detti pilota che hanno costituito il modello per il successivo avviso pubblico per la selezione di ulteriori Green Communities
2. una seconda fase nella quale sono state individuati e finanziati 35 progetti di Green Communities attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico



INDIVIDUAZIONE
EFFETTUATA ATTRAVERSO
IL DM 30 MARZO 2022



AVVISO PUBBLICATO IL 30
GIUGNO 2022



RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento complessivo in Avviso è stato pari a **129 milioni di euro** ed è stato ripartito tra le Regioni secondo i seguenti criteri:



Le quote di superficie rurale e montana nei territori regionali e provinciali (fonte ISTAT)



La superficie totale, per ogni regione, tra rurale e montana al netto dell'eventuale sovrapposizione tra le aree



La quota finanziaria in base alla % di superficie «rurale e/o montana» effettivamente occupata



Budget compreso tra 2 e 4,3 milioni euro, con l'ulteriore limite della ripartizione regionale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

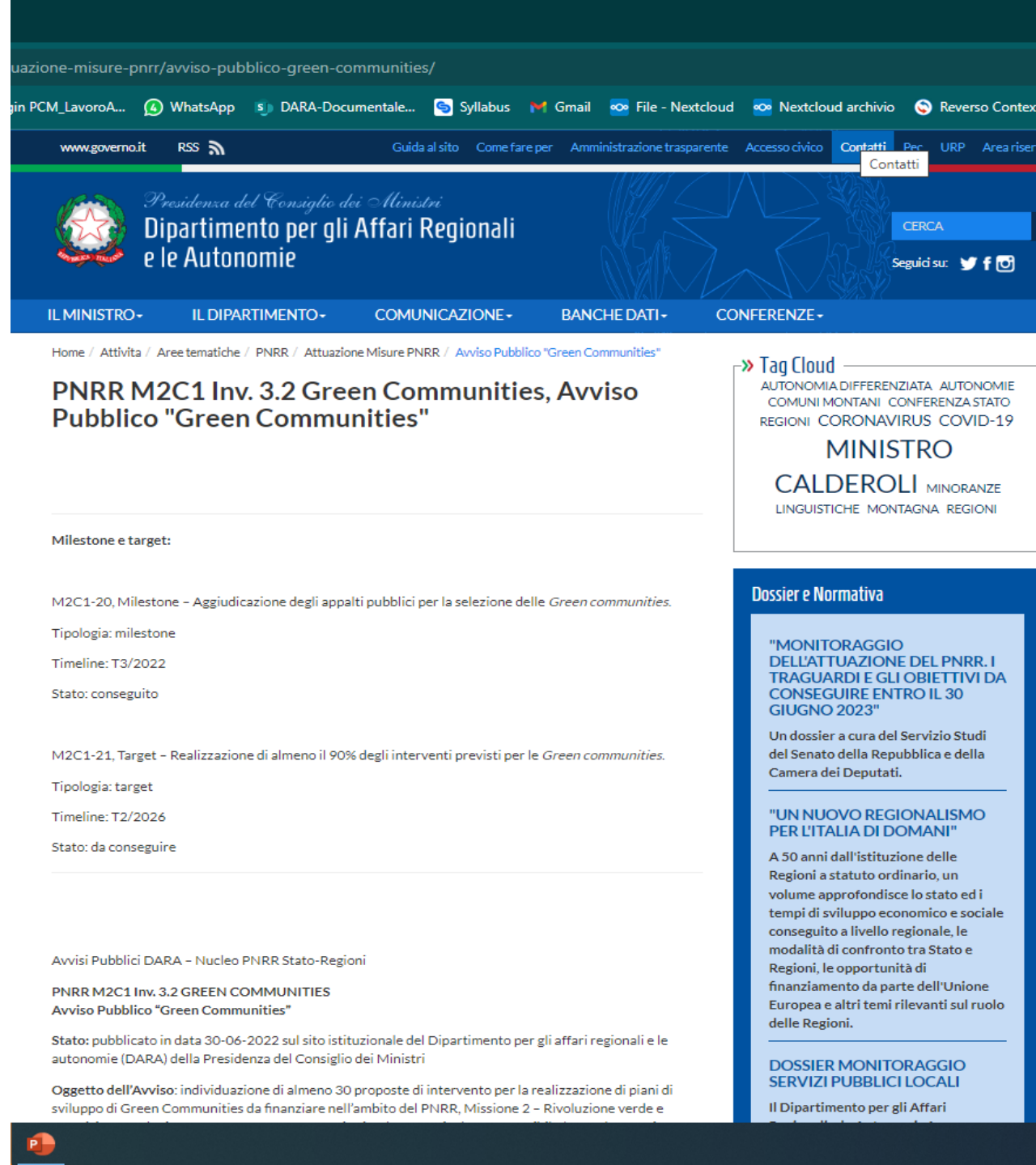


Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il **30 giugno 2022** è stato pubblicato sul sito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie l'Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities.

L'Avviso prevedeva la presentazione delle proposte entro le 23.59 del **16 agosto 2022**.




Attualizzazione-misure-pnrr/avviso-pubblico-green-communities/




in PCM_LavoroA... WhatsApp DARA-Documentale... Syllabus Gmail File - Nextcloud Nextcloud archivio Reverso Contex

www.governo.it RSS Guida al sito Come fare per Amministrazione trasparente Accesso civico Contatti Per URP Area riser

Contatti

 *Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

CERCA

Seguici su:   

IL MINISTRO- IL DIPARTIMENTO- COMUNICAZIONE- BANCHE DATI- CONFERENZE-

Home / Attività / Aree tematiche / PNRR / Attuazione Misure PNRR / Avviso Pubblico "Green Communities"

PNRR M2C1 Inv. 3.2 Green Communities, Avviso Pubblico "Green Communities"

Tag Cloud

AUTONOMIA DIFFERENZIATA AUTONOMIE COMUNI MONTANI CONFERENZA STATO REGIONI CORONAVIRUS COVID-19

MINISTRO CALDEROLI MINORANZE LINGUISTICHE MONTAGNA REGIONI

Dossier e Normativa

"MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PNRR. I TRAGUARDI E GLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023"

Un dossier a cura del Servizio Studi del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

"UN NUOVO REGIONALISMO PER L'ITALIA DI DOMANI"

A 50 anni dall'istituzione delle Regioni a statuto ordinario, un volume approfondisce lo stato ed i tempi di sviluppo economico e sociale conseguito a livello regionale, le modalità di confronto tra Stato e Regioni, le opportunità di finanziamento da parte dell'Unione Europea e altri temi rilevanti sul ruolo delle Regioni.

DOSSIER MONITORAGGIO SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Dipartimento per gli Affari

Milestone e target:

M2C1-20, Milestone - Aggiudicazione degli appalti pubblici per la selezione delle *Green communities*.

Tipologia: milestone

Timeline: T3/2022

Stato: conseguito

M2C1-21, Target - Realizzazione di almeno il 90% degli interventi previsti per le *Green communities*.

Tipologia: target

Timeline: T2/2026

Stato: da conseguire

Avvisi Pubblici DARA - Nucleo PNRR Stato-Regioni

PNRR M2C1 Inv. 3.2 GREEN COMMUNITIES
Avviso Pubblico "Green Communities"

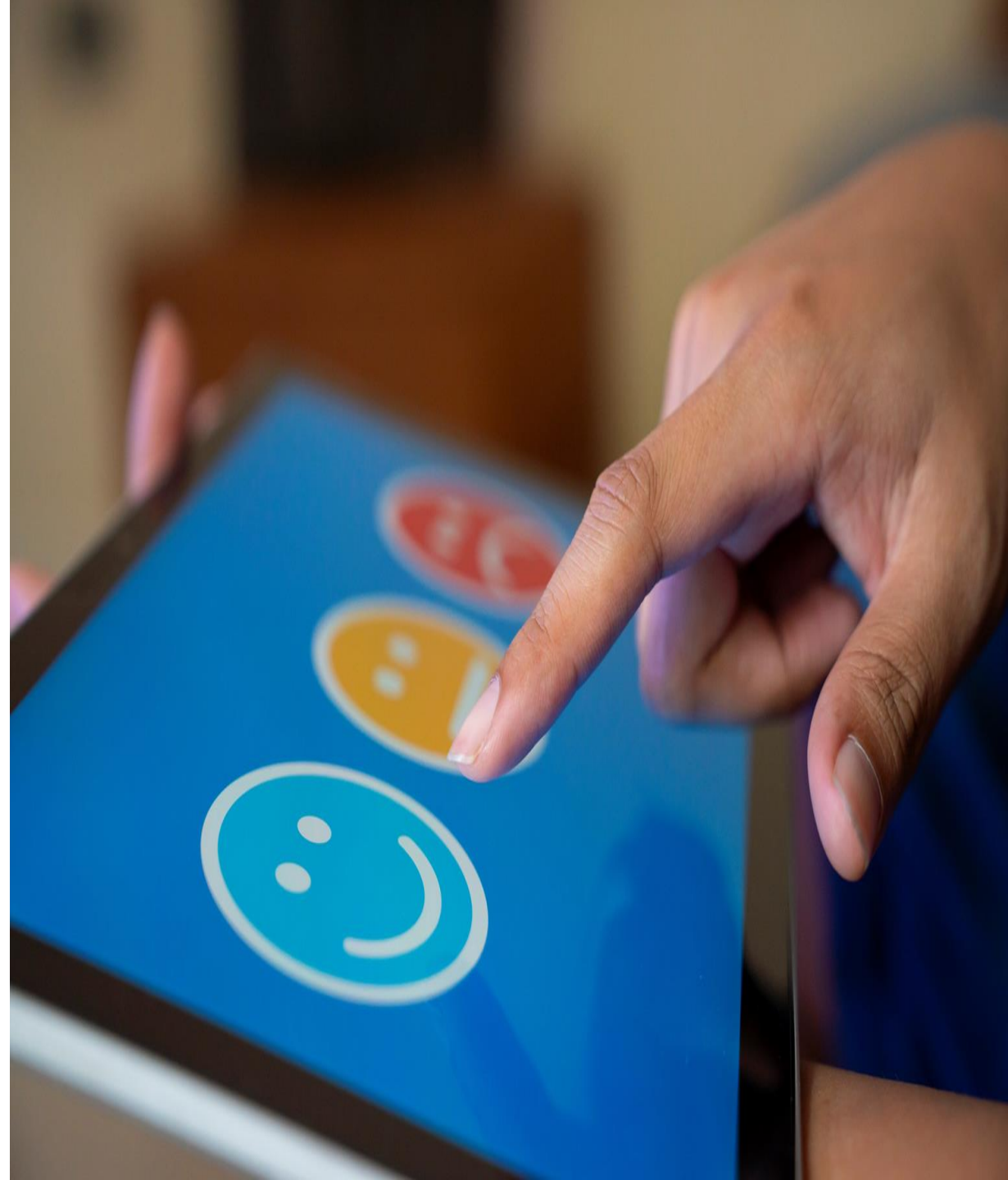
Stato: pubblicato in data 30-06-2022 sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Oggetto dell'Avviso: individuazione di almeno 30 proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alla **capacità associativa** della Green Communities (numero di comuni che costituisce ogni aggregazione, stipula della forma associativa antecedente alla pubblicazione del presente avviso) e alla presenza di un **cofinanziamento** proprio, regionale o proveniente da altra fonte, l'avviso ha previsto la valutazione dei progetti secondo i seguenti macro criteri:

- presenza di **studi di fattibilità** nelle materie oggetto del progetto presentato, che siano stati eseguiti nell'anno precedente la pubblicazione del presente avviso
- realizzazione di **interventi su più ambiti** previsti dall'art. 72 della L. 221/2015



CRITERI DI VALUTAZIONE



- **criteri energetici:** indicazione del consumo annuo di energia primaria e risparmio previsto in seguito all'esecuzione di interventi su manufatti già esistenti, indicazione dei valori di partenza e di target migliorativi relativi alla capacità operativa supplementare installata per la produzione di energia da fonte rinnovabile
- **criteri demografici:** diminuzione di almeno l'1% dell'indice della popolazione residente nell'aggregato di comuni rispetto agli ultimi due censimenti generali, superamento della media nazionale dell'indice di vecchiaia dell'aggregato di comuni
- diminuzione della **superficie agricola utile** (SAU) nel territorio dell'aggregato di comuni, rispetto ai due ultimi censimenti generali agricoltura
- garanzia di **sostenibilità finanziaria** nel quinquennio successivo al completamento del progetto



ESITI DELL'AVVISO



Alla scadenza del 16 agosto sono stati presentati **196 progetti** di Green Communities per un valore complessivo di **515.240.791** di euro, a fronte di 129.000.000,00 di euro disponibili



Tutte le domande pervenute sono state sottoposte a verifica di ammissibilità e alla loro successiva valutazione, **secondo i macro-criteri dell'allegato D dell'Avviso stesso**



In applicazione del principio del **miglior favor** verso i soggetti proponenti, alla verifica di ammissibilità è seguito il soccorso istruttorio ex articolo 8 comma 3 dell'avviso



STATO DELL'ARTE

I progetti attualmente finanziati sono **38** per un **valore complessivo di 122.326.896,34 di euro**.

Sulla base della ripartizione territoriale dell'investimento disponibile, è attualmente in corso **almeno un progetto** di **“Green Communities” per ogni regione**, con il massimo di 3 progetti nelle regioni con più alta densità di aree montane e rurali.

Le graduatorie sono pubblicate sul portale del Dipartimento
per gli Affari Regionali e le Autonomie



BUONE PRATICHE DI GREEN COMMUNITIES

Contesto territoriale

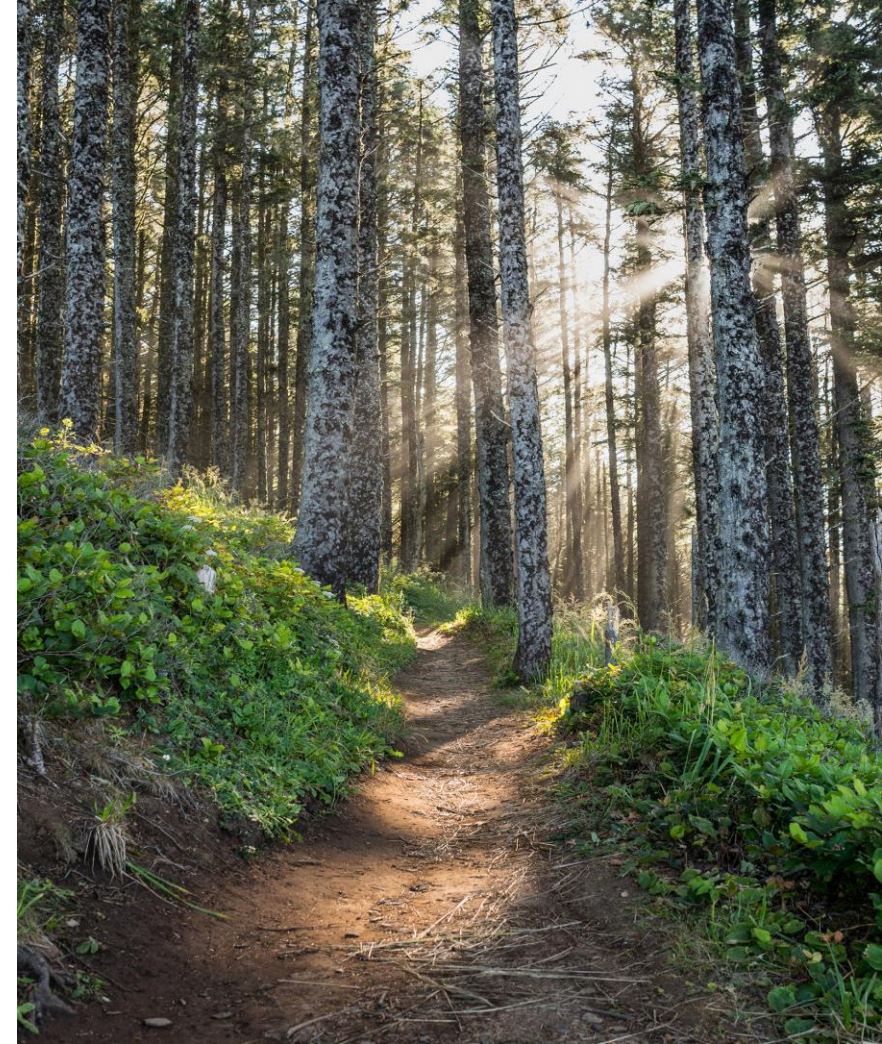
I 19 comuni tutti montani sono classificati nell'ambito della Mappa delle Aree Interne come Periferici (3 comuni), Intermedi (5) e Cintura (11). Il progetto prevede l'individuazione di aree pilota, scelte fra le superfici forestali di proprietà pubblica nel territorio della Green Community, sulle quali effettuare interventi di miglioramento selvicolturale e di infrastrutturazione di sistemi di esbosco

Obiettivi del progetto «Gestione del Bosco Produttivo»

- Valorizzazione delle superfici forestali e degli assortimenti retraibili, attraverso investimenti per la realizzazione di interventi a macchiatico negativo, utili a migliorare la produttività delle foreste in vista di utilizzazioni future
- Miglioramento dell'accessibilità mediante interventi a carico della viabilità forestale esistente per facilitare le operazioni di esbosco

Punti di forza del progetto

- Aumento della funzione produttiva e protettiva di popolamenti forestali
- Valorizzazione della componente forestale e degli assortimenti retraibili con conseguenti ricadute positive sulla filiera forestale
- Coinvolgimento dei proprietari dei boschi e delle imprese forestali nel processo della Green Community
- Replicabilità dell'intervento



Stato dell'arte

Sono state affidate le progettazioni di tutti e tre gli interventi previsti dal Piano Operativo. Nel mese di febbraio diversi comuni hanno approvato i Progetti di Fattibilità Tecnico Economica dei rispettivi interventi

BUONE PRATICHE DI GREEN COMMUNITIES

Contesto territoriale

Il territorio della Green Community costituisce parte integrante della SNAI nella quale le aree interne sono definite per il loro carattere di perifericità e di distanza non tanto o non solo geografica dai poli urbani, quanto dalla loro distanza dai centri di offerta dei servizi di base. Il territorio è caratterizzato da una copertura continua di boschi in cui si aprono radure coltivate coincidenti con mosaici agricoli complessi di tipo tradizionale, costellati da piccoli nuclei rurali significativamente presenti nella fascia collinare e di media montagna

Ambiti di intervento

La Green Community si articola su nove linee di intervento. In particolare si sono privilegiati, dal punto di vista della realizzazione fattiva, gli interventi relativi alla creazione di maggiore produzione di energia da fonte rinnovabile e le azioni necessarie ad una riduzione dei consumi dell'energia primaria

Obiettivi principali del progetto

- Progettazione e concreta realizzazione e messa in esercizio di impianti fotovoltaici
- Smart mobility (trasporto a chiamata)
- Classificazione sismica del territorio e del patrimonio edilizio esistente
- Salvaguardia del paesaggio, accesso alla terra e recupero aree a pascolo
- Produzioni locali e comunità del cibo



Stato dell'arte

Sono stati predisposti i masterplan relativi:

- alla definizione di una proposta di una rete di trasporto pubblico locale
- alla definizione di una strategia per l'adeguamento delle infrastrutture all'offerta di energia per veicoli elettrici con l'installazione di punti di ricarica
- allo sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e all'attivazione di Comunità Energetiche Rinnovabili su scala comunale e sovracomunale

BUONE PRATICHE DI GREEN COMMUNITIES

Contesto territoriale

Il territorio della Green Community può essere idealmente diviso in due ambiti territoriali distinti uno caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle serre, con un'alternanza di dorsali e depressioni, e l'altro invece dalla scarsa diffusione di pendenze significative, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere

Ambiti di intervento

- Integrazione dei servizi di mobilità
- Implementazione della mobilità lenta, riducendo l'impronta di carbonio e contribuendo a ridurre l'inquinamento, favorendo, inoltre, un aumento dell'accessibilità comprese le persone diversamente abili

Obiettivi principali

- Aumentare i sistemi di mobilità sostenibile
- Contribuire alla riduzione dell'uso dei carburanti fossili
- Diminuzione delle emissioni di sostanze inquinanti
- Aumentare l'inclusione e l'accessibilità ai siti naturalistici, con l'abbattimento di barriere architettoniche



Stato dell'arte

La neonata ciclovia è stata presentata ad Aprile 2024. Un itinerario a tappe articolato in cinque percorsi ad anello che consentono di organizzare un viaggio su due ruote inedito. Cinque itinerari da scoprire anche attraverso un'apposita app che mette in luce la fitta rete di sentieri, strade rurali, punti di interesse e strutture a misura di cicloturisti e cicloamatori